



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO



Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE

1. È costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), un'associazione denominata **"NUCLEO VALDOSTANO DRONI"** (d'ora in avanti **Associazione**).
2. A seguito dell'iscrizione nella sezione ODV del Registro unico nazionale del Terzo settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ODV.

Art. 2 - SEDE – DURATA

1. L'Associazione ha sede in Via Bonaventor-Philibert Bornyon n. 10, 11100 Aosta (AO).
2. L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità della persona, dei principi di democrazia, uguaglianza, partecipazione, inclusione e non discriminazione per ragioni personali, sociali, culturali, religiose, etniche, politiche o di genere, in conformità ai principi costituzionali e alla normativa vigente. L'Associazione è indipendente, apartitica e aconfessionale. L'Associazione si fonda sull'attività personale, spontanea e gratuita dei volontari.
2. L'Associazione opera per promuovere il volontariato tecnico e civile, la cultura della sicurezza, dell'innovazione e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento ai sistemi a pilotaggio remoto, ai sistemi unmanned, alla sensoristica, alla cartografia digitale, ai sistemi informativi territoriali, alle telecomunicazioni e agli strumenti tecnologici utili alla collettività, alla tutela del territorio, alla prevenzione dei rischi, al supporto alle attività di protezione civile e al



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

rafforzamento della resilienza territoriale.

3. L'Associazione persegue in particolare le seguenti finalità:

- 3.1.** promuovere la conoscenza, la diffusione e l'utilizzo consapevole, responsabile e sicuro dei droni e dei sistemi unmanned aerei, terrestri e acquatici;
- 3.2.** promuovere attività di volontariato tecnico, civile e sociale a favore della collettività e prevalentemente di terzi;
- 3.3.** la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica della comunità;
- 3.4.** contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza, della prevenzione dei rischi, della protezione civile, della tutela ambientale e della responsabilità tecnologica;
- 3.5.** favorire la formazione, l'addestramento, la crescita culturale e tecnica dei soci, dei volontari, dei giovani e della cittadinanza in materia di droni, robotica, sensoristica, rilievo, telecomunicazioni, cartografia digitale, GIS, innovazione e tecnologie applicate al territorio;
- 3.6.** promuovere attività educative, divulgative, formative e laboratoriali rivolte anche a minori, studenti, scuole, gruppi giovanili e comunità locali;
- 3.7.** favorire la collaborazione con enti pubblici, enti del Terzo Settore, istituzioni, scuole, università, centri di ricerca, strutture operative e altri soggetti pubblici o privati per finalità coerenti con lo scopo associativo;
- 3.8.** contribuire, nei limiti della legge, delle autorizzazioni e delle competenze delle autorità preposte, al supporto tecnico, informativo, operativo e documentale in attività di monitoraggio, prevenzione, osservazione, rilievo, mappatura, analisi territoriale, addestramento ed emergenza;
- 3.9.** promuovere l'innovazione tecnica e sociale attraverso laboratori, sperimentazioni, prototipazione, ricerca applicata, test operativi e sviluppo di



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

soluzioni utili in ambito civile, ambientale, territoriale e di protezione civile;

- 3.10. favorire la partecipazione attiva dei cittadini, in particolare dei giovani, a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato tecnico, educazione alla sicurezza e cultura STEM;
 - 3.11. contribuire alla tutela e valorizzazione del territorio, dell'ambiente e delle comunità locali attraverso l'impiego responsabile di strumenti tecnologici, attività informative, monitoraggi e supporti specialistici non sostitutivi delle competenze istituzionali.
4. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, tra cui, in particolare:
- 4.1. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - 4.2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ove compatibili con le finalità associative e nei limiti della normativa vigente;
 - 4.3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura del volontariato, della sicurezza, della protezione civile, dell'innovazione tecnologica, della cartografia, della robotica e dell'uso corretto e responsabile dei droni;
 - 4.4. organizzazione e gestione di attività formative, educative, didattiche, seminariali, divulgative e laboratoriali, anche in ambito scolastico ed extrascolastico, rivolte a cittadini, volontari, studenti, minorenni, enti e istituzioni;
 - 4.5. formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e al contrasto della povertà educativa, ove attinente a progetti educativi e laboratoriali coerenti con le finalità associative;



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 4.6. interventi e prestazioni nel settore della protezione civile, della previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, nei limiti consentiti dalla legge, dalle convenzioni, dai regolamenti applicabili e dalle attivazioni delle autorità competenti;
 - 4.7. organizzazione e gestione di attività di interesse sociale connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, della sicurezza delle comunità e della resilienza territoriale;
 - 4.8. promozione e tutela dei diritti, anche attraverso attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in tema di sicurezza, legalità, uso corretto delle tecnologie, rispetto delle regole, tutela dei dati e della riservatezza.
5. In particolare, e in via esemplificativa ma non esaustiva, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:
- 5.1. corsi, seminari, workshop, conferenze, open day, eventi pubblici e iniziative divulgative sulle tematiche dei droni, dei sistemi unmanned, della sicurezza operativa, della normativa di settore, della privacy, della cartografia digitale, del GIS, della fotogrammetria, della sensoristica, delle telecomunicazioni, della robotica, dell'elettronica e della stampa 3D;
 - 5.2. attività di formazione teorica e pratica, addestramento, aggiornamento e mantenimento delle competenze dei volontari e dei soci;
 - 5.3. attività educative e divulgative rivolte a bambini, adolescenti e giovani, comprese iniziative scolastiche, extrascolastiche, campi scuola, laboratori tecnologici, attività STEM e percorsi di cittadinanza attiva;
 - 5.4. attività di laboratorio, progettazione, assemblaggio, manutenzione, customizzazione, riparazione, prototipazione, sperimentazione e test di droni, rover, natanti unmanned, payload, sensori, accessori e sistemi tecnologici correlati;
 - 5.5. collaborazione tecnico-scientifica con imprese, aziende, startup innovative, università, centri di ricerca, enti pubblici o privati per attività di studio, ricerca applicata, co-progettazione, prototipazione, sperimentazione, testing,



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

validazione tecnica, dimostrazione operativa, sviluppo e trasferimento tecnologico di droni, sistemi di pilotaggio remoto, sistemi multi-drone, sensoristica, payload, sistemi GIS, software, algoritmi, sistemi di intelligenza artificiale e altre soluzioni tecnologiche, esclusivamente per finalità di ricerca, sperimentazione, validazione, dimostrazione operativa o trasferimento di conoscenze, senza svolgimento di attività commerciale prevalente e nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione;

- 5.6. attività di studio, ricerca applicata, sperimentazione, implementazione e utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale e automazione per il controllo assistito, il coordinamento e la gestione operativa di droni singoli, flotte o sistemi multi-drone, nonché per l'analisi dei dati e il supporto decisionale, esclusivamente per finalità coerenti con le attività di interesse generale dell'Associazione e nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- 5.7. attività di studio, ricerca, analisi, documentazione tecnica e sviluppo di procedure, checklist, linee guida, protocolli e standard operativi interni o condivisi con altri enti, nei limiti consentiti dalla legge;
- 5.8. attività GIS, cartografiche e di raccolta, elaborazione, georeferenziazione, organizzazione, analisi, archiviazione e restituzione di dati territoriali, ambientali e operativi;
- 5.9. mappatura del territorio, rilievo fotogrammetrico, produzione di ortofoto, modelli digitali, documentazione fotografica e video, reportistica tecnica, layers cartografici e materiali informativi di supporto a finalità associative, formative, preventive, ambientali, emergenziali o istituzionali;
- 5.10. monitoraggio di frane, versanti, corsi d'acqua, aree boschive, infrastrutture, viabilità, aree isolate, fenomeni naturali, criticità territoriali, dissesti, eventi meteorologici e altri scenari di interesse ambientale o di protezione civile;
- 5.11. supporto tecnico, documentale, informativo e operativo a enti pubblici, amministrazioni, comuni, regione, strutture di protezione civile, enti territoriali, enti strumentali, scuole, università, strutture operative e altri soggetti, per attività di osservazione, rilievo, ispezione, monitoraggio, mappatura, raccolta



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

dati, formazione, esercitazione e documentazione;

- 5.12. supporto tecnico ad attività addestrative, formative ed esercitative di enti e istituzioni, anche nell'ambito dell'impiego di droni e sistemi unmanned;
- 5.13. supporto, nei limiti di legge e delle attivazioni o autorizzazioni previste, alle attività di protezione civile, alle emergenze territoriali, alla ricognizione tecnica, alla documentazione post-evento, al monitoraggio in scenari emergenziali e, ove consentito, alla ricerca di persone disperse;
- 5.14. partecipazione, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e delle procedure di attivazione previste, a sistemi di coordinamento, convenzionamento, attivazione e supporto operativo anche nell'ambito del sistema di protezione civile, inclusa la possibile integrazione in strutture organizzate, reti territoriali o colonna mobile regionale o nazionale;
- 5.15. promuovere la standardizzazione, l'interoperabilità e la condivisione di buone pratiche tecniche e operative con altri enti, associazioni e strutture operative;
- 5.16. attività di studio, informazione, sensibilizzazione e supporto tecnico in materia di problematiche connesse all'uso improprio dei droni, ai rischi tecnologici, alla sicurezza dello spazio aereo e dello spazio operativo a bassa quota, nonché alla prevenzione e mitigazione dei rischi, inclusi lo studio, la sperimentazione, la valutazione tecnica e la dimostrazione di sistemi di rilevamento, identificazione, monitoraggio e analisi dei droni e dei sistemi unmanned, sempre nei limiti delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione, nel rispetto della normativa vigente e senza esercizio di funzioni riservate alle autorità competenti;
- 5.17. attività di studio, informazione e sensibilizzazione sui profili di sicurezza connessi all'impiego delle tecnologie unmanned, sulla prevenzione dei rischi e sull'uso responsabile dei droni, nei limiti di legge;
- 5.18. attività di supporto logistico, tecnico, radio, informatico, telematico e di telecomunicazione connesse alle attività associative e ai progetti di utilità sociale perseguiti;



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 5.19. realizzazione, gestione e diffusione di siti web, blog, pubblicazioni, materiali informativi, dispense, documenti tecnici, video, contenuti multimediali e strumenti digitali coerenti con le finalità associative;
 - 5.20. collaborazione a progetti, bandi, iniziative e reti territoriali, nazionali o internazionali coerenti con gli scopi dell'Associazione;
 - 5.21. promozione del volontariato tecnico, della cittadinanza attiva, della cultura scientifica e tecnologica, della responsabilità civica e della collaborazione tra associazioni, enti e comunità locali.
 - 5.22. attività di realizzazione, raccolta, elaborazione e diffusione di riprese fotografiche, video, documentazione audiovisiva e contenuti digitali finalizzati alla valorizzazione del territorio valdostano, del paesaggio, del patrimonio naturale, culturale e ambientale, nonché alla promozione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e supporto a favore di enti pubblici, comuni, amministrazioni locali, istituzioni e altri soggetti coerenti con le finalità associative.
 - 5.23. attività educative, laboratoriali, inclusive e sperimentali finalizzate all'avvicinamento all'uso consapevole delle tecnologie unmanned da parte di persone con disabilità o con ridotte capacità motorie, anche in collaborazione con enti, scuole, strutture socio-educative, professionisti e soggetti competenti, al fine di favorire partecipazione, autonomia, esplorazione, benessere, accessibilità e innovazione sociale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e senza svolgimento di attività riservate alle professioni sanitarie;
- 6. L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dalla legge e dalla disciplina applicabile.
 - 7. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività dei volontari associati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, fermo restando l'obbligo di iscrivere in apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale.
-



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

8. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.
9. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.
10. Ai volontari possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate, con esclusione di qualsiasi forma di rimborso forfettario.
11. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, i volontari di cui si avvale, ai sensi della normativa vigente. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.
12. L'impiego di droni, sistemi unmanned e relative tecnologie da parte dei soci, dei volontari o di altri soggetti operanti per conto dell'Associazione avviene esclusivamente nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni aeronautiche e di pubblica sicurezza applicabili, delle regole sull'utilizzo dello spazio aereo, delle frequenze radio, delle autorizzazioni eventualmente necessarie, nonché delle procedure interne approvate dall'Associazione.
13. L'Associazione, il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore Operativo, i responsabili di unità operative o altre figure organizzative possono definire contesti operativi, procedure, incarichi, limiti e modalità di impiego dei mezzi, ma ciò non esonera in alcun modo il singolo operatore o pilota remoto dalla responsabilità personale di verificare, prima e durante ogni operazione, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari per operare legittimamente e in sicurezza.
14. Ciascun socio che utilizzi droni o sistemi unmanned nell'ambito delle attività associative deve essere in possesso, ove richiesti, dei necessari attestati, certificazioni, competenze, registrazioni, abilitazioni, autorizzazioni o altri titoli previsti



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

dalla normativa vigente in relazione allo specifico scenario operativo.

15. Ogni operatore o pilota remoto è personalmente tenuto a conoscere e rispettare le norme applicabili all'operazione svolta e risponde delle conseguenze derivanti da condotte poste in essere in violazione della legge, delle autorizzazioni, delle regole di sicurezza o delle procedure operative, fatto salvo quanto previsto dalle norme inderogabili in materia di responsabilità.
16. L'Associazione può subordinare l'impiego dei mezzi associativi o la partecipazione a specifiche attività operative al possesso di requisiti ulteriori, verifiche interne, addestramento, idoneità operativa, mantenimento delle competenze e rispetto dei regolamenti interni.
17. L'utilizzo di mezzi, attrezzature, dispositivi, sistemi tecnologici, infrastrutture e dotazioni di proprietà o comunque nella disponibilità dell'Associazione è consentito esclusivamente nell'ambito delle attività associative e previa autorizzazione delle strutture direttive o organizzative competenti, secondo le modalità stabilite dallo Statuto, dai regolamenti interni e dalle procedure operative adottate dall'Associazione.
18. L'Associazione può disciplinare, mediante regolamento interno, le modalità di assegnazione, utilizzo, custodia, manutenzione, restituzione, tracciabilità e responsabilità connesse all'impiego delle dotazioni associative, nonché i requisiti di idoneità, formazione, abilitazione o esperienza richiesti per il loro utilizzo.
19. I soci, i volontari e gli eventuali collaboratori sono tenuti ad utilizzare le dotazioni associative con diligenza, responsabilità e nel rispetto delle finalità istituzionali, delle norme di sicurezza, delle procedure interne e delle disposizioni impartite dai soggetti responsabili del coordinamento operativo.
20. L'utilizzo non autorizzato o non conforme alle disposizioni statutarie, regolamentari o operative può comportare l'applicazione di provvedimenti disciplinari ai sensi del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
21. L'adesione all'Associazione da parte di soggetti appartenenti o dipendenti di enti pubblici, amministrazioni, strutture operative, corpi dello Stato, enti territoriali, organizzazioni di soccorso, strutture di protezione civile o altri organismi pubblici o privati è ammessa nel rispetto delle norme di legge, dei regolamenti interni e degli



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

eventuali obblighi di autorizzazione, incompatibilità, riservatezza e assenza di conflitto di interessi previsti dagli enti di appartenenza.

L'Associazione opera in piena autonomia organizzativa e non sostituisce né interferisce con le competenze istituzionali delle autorità pubbliche o delle strutture operative previste dall'ordinamento.

L'eventuale partecipazione di soci appartenenti a tali enti non comporta in alcun modo rapporti di subordinazione, rappresentanza o collegamento istituzionale tra l'Associazione e l'ente di appartenenza del socio, salvo specifiche convenzioni o accordi formalmente approvati dagli organi competenti.

I soci sono tenuti a rispettare eventuali obblighi di riservatezza, segreto d'ufficio, limitazioni operative o incompatibilità previste dal proprio rapporto di lavoro o di servizio.

L'Associazione adotta le misure organizzative necessarie a prevenire situazioni di conflitto di interessi e a garantire la corretta distinzione tra attività associative e funzioni svolte dai soci nell'ambito del proprio rapporto professionale o istituzionale.

22. L'Associazione tiene il registro dei volontari che svolgono attività in modo non occasionale ai sensi della normativa vigente.

ART. 4 - SOCI

1. Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

ART. 5 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

1. Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il richiedente dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, l'eventuale appartenenza o rapporto di lavoro o di servizio con enti pubblici, strutture operative,



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

organizzazioni di soccorso o altri soggetti rispetto ai quali possano sussistere obblighi di autorizzazione, incompatibilità, riservatezza o conflitto di interessi rilevanti ai fini della partecipazione associativa.

2. Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.
3. Al compimento della maggiore età, essi acquisiranno il diritto ad essere candidati, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, ad una carica elettiva dell'Associazione.
4. A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.
5. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.
6. La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.
7. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.
8. Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e di utilizzo delle strutture dell'Associazione. Ogni socio, purché iscritto nel libro soci da almeno 3 mesi, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché, se maggiore d'età, ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.
2. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori previa richiesta scritta, anche a mezzo posta elettronica, da presentarsi con un preavviso di almeno 5 giorni. L'accesso avviene presso la sede dell'Associazione o con altra modalità idonea individuata dal Consiglio Direttivo, in modo da non intralciare la gestione associativa. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, L'Associazione può richiedere al socio il rispetto di obblighi di riservatezza e di corretto utilizzo delle informazioni acquisite.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

1. I soci sono tenuti:
 - 1.1. all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
 - 1.2. a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
 - 1.3. a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.
 2. La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.
 3. L'appartenenza dei soci ad altre associazioni, enti o organizzazioni è ammessa, purché tale partecipazione non determini situazioni di conflitto di interessi effettivo
-



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

con le finalità dell'Associazione né comporti l'utilizzo non autorizzato del patrimonio tecnico, organizzativo o informativo dell'Associazione stessa.

4. I soci si impegnano a non utilizzare, senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo, materiali tecnici, documentazione operativa, procedure, configurazioni, metodologie o altre risorse sviluppate nell'ambito dell'Associazione per finalità organizzative esterne che possano arrecare pregiudizio concreto all'identità, alla continuità operativa o alla reputazione dell'Associazione.
5. La partecipazione dei soci ad altre organizzazioni operanti negli ambiti della protezione civile, del volontariato, della tutela ambientale, della formazione o della sicurezza è considerata pienamente compatibile, purché avvenga nel rispetto dei principi di lealtà associativa, trasparenza e corretta distinzione dei ruoli.
6. Nei casi in cui il socio partecipi a più organizzazioni operanti in ambiti tecnici analoghi, egli si impegna a garantire chiarezza preventiva circa la propria disponibilità operativa, evitando sovrapposizioni che possano compromettere in modo significativo la capacità operativa dell'Associazione in contesti di attività programmata, esercitazioni o emergenze.
Resta in ogni caso ferma la priorità degli obblighi derivanti da rapporti di lavoro, incarichi istituzionali o convenzioni con enti pubblici.
7. Eventuali situazioni potenzialmente rilevanti sono comunicate al Consiglio Direttivo, che valuta la compatibilità nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e tutela dell'identità associativa.

Art. 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

1. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.
2. Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

3. Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.
4. In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:
 - 4.1. richiamo scritto;
 - 4.2. inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
 - 4.3. inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.
5. Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.
6. All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.
7. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 6 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

necessità di alcuna formalità.

8. I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.
9. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite.
2. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini 5 dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore possibilmente con finalità analoghe, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE

1. L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, raccolte fondi, nonché dai



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

2. L'Associazione può reperire risorse economiche anche mediante contributi, liberalità, erogazioni, accordi di sostegno, sponsorizzazioni e partnership, purché compatibili con le finalità associative e svolti nei limiti consentiti dalla normativa vigente, con carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.
3. L'Associazione può svolgere attività di interesse generale nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e può inoltre esercitare attività diverse ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Art. 12 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.
3. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione.
4. L'Associazione redige altresì il bilancio sociale nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo.
5. L'Assemblea approva il bilancio di esercizio (unitamente al bilancio sociale, ove la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna) entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
6. Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

7. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

1. E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
2. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:
 - 1.1. l'Assemblea dei Soci;
 - 1.2. il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
 - 1.3. il Presidente;
 - 1.4. il Vice Presidente (ove nominato);
 - 1.5. l'Organo di Controllo (ove nominato);
 - 1.6. il Collegio dei Probiviri (ove nominato).

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. È il massimo organo rappresentativo dei soci



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

dell'Associazione che la costituiscono. È convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

2. Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.
3. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti. In caso di mancato raggiungimento del quorum costitutivo anche nella seconda convocazione, è possibile una ulteriore convocazione, da tenersi in un giorno diverso da quello fissato per la seconda, nella quale occorre la presenza, di persona o per delega, di almeno un quarto dei soci aventi diritto e il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti, di persona o per delega, in assemblea.
4. Le modifiche statutarie devono essere coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e non possono snaturarne l'identità, la missione o l'equilibrio democratico interno.
5. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto.
6. Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due soci.

7. È ammessa inoltre la partecipazione di ogni socio in Assemblea a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, con modalità identificate più precisamente nell'articolo 36 del presente statuto.
8. La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di comunicazione idonee e riconosciute dal regolamento interno almeno quindici giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è normalmente presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, salvo il caso in cui l'Assemblea, a maggioranza dei presenti, provveda a nominare, per singola adunanza, il proprio presidente.
9. L'Assemblea nomina un Segretario e, all'occorrenza, gli scrutatori.
10. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne nei casi in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge o da almeno il trenta per cento dei soci presenti.
11. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 16 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - 1.1. elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
 - 1.2. approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) ed eventualmente il bilancio preventivo;
 - 1.3. approva i regolamenti generali dell'Associazione, che disciplinano l'organizzazione interna, i diritti e doveri dei soci, i criteri generali di



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

funzionamento delle attività associative e ogni altra materia di carattere generale;

- 1.4. effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- 1.5. delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- 1.6. previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- 1.7. nomina l'Organo di Controllo, la società di revisione legale o il revisore legale dei conti ciascuno nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del Codice del Terzo settore;
- 1.8. delibera in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne nomina i relativi membri;
- 1.9. delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga nominato il Collegio dei Probiviri;
- 1.10. delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- 1.11. delibera sulle scelte del metodo delle votazioni;
- 1.12. può nominare, con riferimento alle singole adunanze assembleari, il proprio presidente.

Art. 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 7 (sette) eletti fra i soci.
2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
4. Possono candidarsi alla carica di componente del Consiglio Direttivo i soci maggiorenni iscritti nel libro soci da almeno dodici mesi, in regola con il versamento della quota associativa e che abbiano partecipato attivamente alla vita associativa, secondo criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori stabiliti preventivamente con regolamento generale approvato dall'Assemblea.

5. I componenti del Consiglio Direttivo possono ricoprire incarichi o cariche associative anche presso altri enti, associazioni o organizzazioni, purché tale situazione non determini conflitti di interesse né sovrapposizioni operative rilevanti con gli ambiti tecnici caratterizzanti dell'Associazione.

Restano fermi i principi e i limiti previsti dall'art. 7 del presente Statuto in materia di lealtà associativa, tutela dell'identità organizzativa, protezione del patrimonio tecnico e assenza di duplicazione strutturale delle attività caratterizzanti dell'Associazione. In particolare, i membri del Consiglio Direttivo si impegnano ad evitare situazioni che possano compromettere l'autonomia decisionale dell'Associazione o determinare sovrapposizioni organizzative negli ambiti dei sistemi a pilotaggio remoto, dei sistemi unmanned, della cartografia digitale, dei sistemi informativi territoriali (GIS), della fotogrammetria, della sensoristica applicata al rilievo territoriale e delle attività tecniche connesse.

Eventuali situazioni potenzialmente rilevanti ai fini del presente articolo sono comunicate al Consiglio Direttivo, che valuta la compatibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e tutela delle finalità associative.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida – a maggioranza



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

2. In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, ai componenti cessati subentrano automaticamente i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio Direttivo prende atto dell'avvenuto subentro nella sua prima seduta utile.
3. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.
4. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.
5. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
6. La revoca di uno o più componenti del Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea deve essere motivata e deliberata nel rispetto dei principi di buona fede associativa, continuità operativa e tutela delle finalità civiche e solidaristiche dell'Associazione.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, e-mail o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a due giorni.
2. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo stesso. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.
3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

Le votazioni sono normalmente a scrutinio palese, salvo che non sia richiesto lo scrutinio segreto dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

4. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche a distanza mediante strumenti telematici idonei ai sensi dell'art. 36 del presente Statuto, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la partecipazione attiva e la tracciabilità delle deliberazioni.
5. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i propri membri:
 - 1.1. il Presidente;
 - 1.2. uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente);
 - 1.3. il Tesoriere;
 - 1.4. il Segretario;
 - 1.5. gli eventuali responsabili di commissioni, gruppi di lavoro o altri incarichi interni previsti dallo Statuto o dai regolamenti generali dell'Associazione.
2. I componenti del Consiglio Direttivo che non siano eletti alle cariche di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere o Segretario esercitano le funzioni di Consiglieri.
3. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea
4. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 4.1. predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- 4.2. dare esecuzione alle delibere assembleari;
- 4.3. formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- 4.4. predisporre i regolamenti generali dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 4.5. approva procedure operative, linee guida tecniche, protocolli organizzativi e disciplinari attuativi necessari al funzionamento delle attività associative, purché coerenti con lo Statuto e con i regolamenti generali approvati dall'Assemblea;
- 4.6. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- 4.7. deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione, e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- 4.8. individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, esperibili dall'Associazione;
- 4.9. deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- 4.10. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- 4.11. elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno ed il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal medesimo Consiglio Direttivo);
- 4.12. stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 4.13. vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.
5. Il Consiglio Direttivo opera nel rispetto dei principi di continuità organizzativa, stabilità operativa e tutela del patrimonio tecnico e professionale dell'Associazione, evitando modifiche non motivate agli incarichi operativi e alle funzioni strategiche.
6. Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche deleghe operative a uno o più dei propri componenti, ivi inclusa la funzione di Direttore Operativo o Coordinatore Tecnico delle attività associative.

Art. 21 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.
2. È eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica tre anni. È rieleggibile senza limiti.
3. Il Presidente rappresenta l'unità e la continuità operativa dell'Associazione, ne coordina l'indirizzo strategico e garantisce il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto.
4. Il Presidente garantisce la continuità strategica e organizzativa dell'Associazione anche attraverso il coordinamento delle figure operative e tecniche nominate dal Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente svolge funzione di indirizzo e coordinamento strategico dell'Associazione al fine di assicurare coerenza, stabilità organizzativa e continuità delle attività istituzionali.
6. Ha i seguenti compiti e poteri:
 - 6.1. convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
 - 6.2. convocare l'Assemblea dei Soci;



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 6.3. sovrintendere all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
 - 6.4. coordinare le attività associative e le unità operative, i gruppi di lavoro e le eventuali commissioni;
 - 6.5. proporre al Consiglio Direttivo la nomina dei responsabili di settore, coordinatori di progetto e referenti operativi;
 - 6.6. rappresentare l'Associazione nei rapporti con enti pubblici, enti del Terzo Settore, istituzioni, autorità, organizzazioni e soggetti terzi;
 - 6.7. sottoscrivere atti, convenzioni, protocolli, accordi e documenti necessari allo svolgimento delle attività associative;
 - 6.8. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere;
 - 6.9. adottare, in caso di necessità e urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile;
 - 6.10. conferire deleghe operative specifiche a membri del Consiglio Direttivo o responsabili di progetto.
- 7. Il Presidente può essere revocato dalla carica con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, adottata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, nei casi di grave inadempimento dei doveri statutari, perdita dei requisiti previsti per la carica o impossibilità a svolgere le proprie funzioni.
 - 8. La deliberazione di revoca deve essere adeguatamente motivata e deve indicare le ragioni di incompatibilità con le finalità dell'Associazione o di grave violazione dei doveri statutari.
 - 9. Nella medesima seduta il Consiglio Direttivo provvede all'elezione del nuovo Presidente.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

10. Resta ferma la competenza dell'Assemblea in materia di nomina e revoca dei componenti degli organi sociali nei limiti previsti dalla legge.
11. In caso di assenza o impedimento temporaneo, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vice Presidente Vicario.
12. In caso di dimissioni o cessazione dalla carica, il Vice Presidente convoca entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 22 - FONDATORE

1. L'Associazione riconosce la figura del Fondatore, quale soggetto promotore originario del progetto associativo e custode della memoria, dei valori e dell'identità dell'Associazione.
2. La qualifica di Fondatore ha carattere permanente, onorifico e simbolico e non costituisce organo sociale.
3. Il Fondatore può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto salvo che rivesta anche la qualità di socio e/o una carica associativa, alle riunioni degli organi associativi e alle iniziative istituzionali dell'Associazione, con funzioni consultive, di indirizzo morale e di rappresentanza.
4. La qualifica di Fondatore non attribuisce poteri di amministrazione, veto, nomina o revoca degli organi sociali, né deroga ai principi di democraticità interna previsti dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 23 - VICE PRESIDENTE

1. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri nella prima seduta successiva all'elezione del Consiglio stesso.
2. Possono essere nominati uno o più Vice Presidenti; in tal caso il Consiglio Direttivo individua un Vice Presidente Vicario.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

3. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e contribuisce al coordinamento delle attività associative secondo le deleghe eventualmente conferite dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.
4. Il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso di assenza, impedimento temporaneo o cessazione dalla carica, esercitandone i relativi poteri fino all'elezione del nuovo Presidente.
5. Il Vice Presidente può ricevere deleghe operative specifiche relative a progetti, unità operative, gruppi di lavoro o ambiti di attività dell'Associazione.
6. Il Vice Presidente dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.
7. Il Vice Presidente Vicario collabora stabilmente con il Presidente al fine di garantire continuità organizzativa e gestionale dell'Associazione.
8. Il Vice Presidente Vicario mantiene costante coordinamento con il Presidente al fine di assicurare stabilità gestionale, continuità operativa e coerenza con gli indirizzi strategici dell'Associazione.

Art. 24 - DIRETTORE OPERATIVO

1. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare un Direttore Operativo, scelto tra i soci o tra i componenti del Consiglio Direttivo, attribuendogli compiti di coordinamento tecnico, organizzativo e operativo delle attività associative.
2. Il Direttore Operativo non costituisce organo sociale dell'Associazione e opera secondo gli indirizzi del Consiglio Direttivo e del Presidente.
3. Al Direttore Operativo possono essere affidati, in particolare, il coordinamento delle unità operative, delle esercitazioni, delle attività formative, delle attività tecniche, della gestione operativa di mezzi e attrezzature, nonché della predisposizione di procedure, protocolli e standard interni.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

4. Il Direttore Operativo dura in carica per il periodo stabilito dal Consiglio Direttivo, è rinominabile e può essere revocato con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

Art. 25 - SEGRETARIO

1. Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 26 - TESORIERE

1. Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti l'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio e di bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

Art. 27 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore.
2. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

del Terzo settore.

3. Nei casi previsti dal Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti.
4. L'Organo di Controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.
5. L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre anni, è riconfermabile e i suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea.
6. I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c..
7. Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

Art. 28 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI E FORO COMPETENTE

1. È rimessa all'Assemblea la decisione relativa alla costituzione del Collegio dei Probiviri.
2. Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, tra soggetti dotati di indubbia moralità, anche tra non soci.
3. Si pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come socio dell'Associazione ai sensi dell'art. 5, sulle decisioni di espulsione dei Soci in conformità a quanto previsto dall'art. 8 e sulla



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

regolare applicazione delle norme statutarie.

4. Il Collegio dei Probiviri favorisce la composizione bonaria delle controversie interne.
5. Il Collegio senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia (salvo ove diversamente previsto nel presente Statuto) entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni.
6. Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che verrà approvato seduta stante.
7. Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.
8. Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 29 - COMITATO TECNICO

1. Il Consiglio Direttivo può istituire un Comitato Tecnico stabile con funzioni consultive, propositive e di supporto specialistico nelle materie di interesse dell'Associazione.
2. Il Comitato Tecnico è composto da soci e, ove ritenuto opportuno, anche da esperti esterni, nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.
3. Il Comitato Tecnico esprime pareri, formula proposte, contribuisce alla definizione di procedure, programmi formativi, protocolli operativi, progetti di sviluppo, attività di ricerca, sperimentazione e innovazione, senza esercitare poteri di amministrazione o di rappresentanza legale dell'Associazione.
4. La composizione, la durata, il funzionamento e gli ambiti di attività del Comitato Tecnico sono disciplinati dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento interno.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

5. Il Comitato Tecnico contribuisce alla continuità metodologica, tecnica e operativa dell'Associazione.

Art. 30 - UNITA' OPERATIVE E ARTICOLAZIONI INTERNE

1. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può articolarsi in unità operative, aree funzionali, gruppi di lavoro, sezioni tecniche o commissioni tematiche, permanenti o temporanee.
2. Tra esse possono essere istituite, a titolo esemplificativo, l'Unità Volo, l'Unità GIS e Cartografia, l'Unità Ricerca e Sviluppo, l'Unità Formazione, l'Unità Telecomunicazioni, l'Unità Logistica e altre strutture coerenti con le finalità associative.
3. Le unità operative non costituiscono organi sociali dell'Associazione e operano secondo gli indirizzi del Consiglio Direttivo, sotto il coordinamento del Presidente o del Direttore Operativo, se nominato.
4. L'istituzione, la modifica, la soppressione, la composizione e il funzionamento delle unità operative sono disciplinati dal Consiglio Direttivo, anche mediante regolamento interno.

Art. 31 - GRATUITA' DELLE CARICHE

1. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per la carica di membro dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c..

Art. 32 DECADENZA DELLA CARICA

1. Il componente del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, risulti assente a tre riunioni consecutive decade dalla carica. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella prima seduta utile.

Art. 33 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 34 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 35 – NORME TRANSITORIE

1. Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Art. 36 – STRUMENTI DIGITALI E MODALITÀ TELEMATICHE DI FUNZIONAMENTO

1. Al fine di garantire efficienza organizzativa, continuità operativa, tracciabilità delle decisioni e partecipazione attiva dei soci, l'Associazione promuove l'utilizzo di strumenti informatici e digitali idonei allo svolgimento delle attività associative, amministrative, organizzative e decisionali.
2. Le riunioni degli organi sociali, delle unità operative, dei gruppi di lavoro e delle articolazioni interne dell'Associazione possono svolgersi anche mediante strumenti di comunicazione elettronica e piattaforme telematiche che consentano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione attiva e la tracciabilità delle deliberazioni.
3. Sono considerate valide, ove consentito dalla legge e dal presente Statuto:



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

- 3.1. le riunioni in videoconferenza o teleconferenza;
 - 3.2. le deliberazioni adottate mediante strumenti di consultazione digitale che garantiscano adeguati livelli di sicurezza, identificazione dei partecipanti e registrazione delle decisioni;
 - 3.3. la sottoscrizione di atti, verbali, regolamenti, deleghe, documenti e comunicazioni mediante firma elettronica semplice, avanzata o digitale, ove ammesso dalla normativa vigente;
 - 3.4. l'utilizzo di piattaforme collaborative per la condivisione di documenti, procedure operative, calendari, pianificazioni, attività formative e materiali tecnici;
 - 3.5. l'utilizzo di sistemi digitali per la convocazione degli organi associativi, la trasmissione di comunicazioni ufficiali, la gestione organizzativa e il coordinamento operativo.
4. Il Consiglio Direttivo individua, anche mediante regolamento interno, gli strumenti informatici ritenuti idonei per:
- 4.1. convocazioni e comunicazioni ufficiali;
 - 4.2. gestione documentale;
 - 4.3. riunioni e deliberazioni a distanza;
 - 4.4. coordinamento operativo;
 - 4.5. archiviazione dei documenti associativi;
 - 4.6. gestione dei flussi informativi interni;
 - 4.7. firma e approvazione di atti e verbali.
5. I soci, i volontari e i componenti degli organi associativi si impegnano ad utilizzare tali strumenti per finalità associative, nel rispetto delle procedure organizzative stabilite



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

dall'Associazione.

6. L'utilizzo degli strumenti informatici avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica, conservazione documentale e validità giuridica delle comunicazioni elettroniche.
7. Le modalità operative di utilizzo degli strumenti digitali possono essere disciplinate mediante procedure operative, linee guida o regolamenti tecnici approvati dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti generali dell'Associazione.
8. L'adozione di strumenti informatici non può in ogni caso limitare i diritti dei soci previsti dalla legge e dal presente Statuto, né impedire la partecipazione alla vita associativa.



NUCLEO VALDOSTANO DRONI



STATUTO

Il presente Statuto, composto da n. 36 articoli e n. 36 pagine, è approvato e sottoscritto dai Soci Fondatori dell'Associazione "NUCLEO VALDOSTANO DRONI"

in Aosta

in data 07 / 04 / 2026

I Soci Fondatori

Nome e Cognome	<u>ERIC DALLE</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>GIANNI LUCA CARBETTO</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>FELVIO MORAS DALLE</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>Fabio Canova</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>FRANCESCO PAOLO GUARINERI</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>IGOR BERRETTI</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>LORENZO BARONE</u>	firma	<u>[Signature]</u>
Nome e Cognome	<u>ISTU-MARIE BERTAZZO</u>	firma	<u>[Signature]</u>

*Ogni pagina del presente Statuto è stata letta, approvata e sottoscritta dai Soci Fondatori.

Registrato ad AOSTA il 09/07/2026 al n° 193
serie 3 Esatti Euro 11
(e 11)

